

Là dove cupa giace la realtà surrettizia  
si erge un altare di cemento armato  
attuale simbolo totemico ancestrale  
a poco a poco intaccato nella sua compattezza  
un crepo a raggiera ragniforme  
dissipa le sue speranze di futuri senza morte  
vi si insinuano voragini sgretolanti  
ne escono formiche cieche fornite di chele  
sistematicamente ne sbriciolano la superficie porosa  
granelli grigi piovono giù tintinnando a terra  
mettono a nudo la sua massiccia debolezza  
sfacelo di un impero senza sogno  
tradito dal suo realismo privo di fantasia

*Andreapapi*